



77/2022

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTI in particolare gli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124 e 127 del succitato Regolamento (UE) n. 1303/2013, **relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo, nonché alle funzioni dell'Autorità di audit e alla procedura per la designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione;**

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2012, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficaci dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consigli citato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTA la Decisione C (2015) 1343 del 23 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e ss.mm.ii;



VISTA la Legge 29 ottobre 1984, n. 720 recante Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

VISTA la Legge 16 aprile 1987, n. 183 recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, di approvazione del Regolamento di funzionamento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la legge di contabilità e finanza pubblica;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30.10.2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale, di seguito Agenzia, e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 maggio 2014 in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazione centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la coesione territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le Linee guida n. 7 ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016» e in particolare i punti 9.2 e 9.3;



VISTA la Delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016, registrata presso la Corte dei Conti in data 25 gennaio 2017, Foglio: 91, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale 2014–2020” dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui valore è pari a euro 247.199.000,00;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 238 del 28 ottobre 2016, di designazione delle strutture di Unità di Gestione (UdG), Unità di Pagamento (UdP) e Unità di Controllo (UdC) responsabili per l’attuazione e gestione del Programma;

VISTO il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

VISTO il Decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n. 97, recante all’articolo 4 ter “Riordino delle competenze dell’Agenzia per la Coesione Territoriale”;

VISTA la Delibera CIPE n. 31 del 20 maggio 2019, registrata presso la Corte dei Conti in data 6 settembre 2019 con la quale è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui valore complessivo è stato aggiornato a euro 294.143.873,00;

VISTO che l’Ufficio 3 di staff del Direttore Generale “Sistemi informativi e acquisti” ha tra le sue competenze anche la pianificazione degli acquisti di beni e servizi e cura le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell’Agenzia e all’attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;

VISTO il verbale di assemblea del 23 febbraio 2018 della società “STUDIARE SVILUPPO S.R.L.” - Registrato (Repertorio n. 13678 - Raccolta n. 9267) con atto notarile del 28/02/2018 N. 2089 Serie 1/T, Dott. Salvatore Mariconda - nella quale si è proceduto alla modifica del testo dello statuto sociale ed in particolare degli artt. 5 (cinque), 7 (sette), 8 (otto) e 13 (tredici);

TENUTO CONTO che per la società “STUDIARE SVILUPPO S.R.L.” il Ministero dell’Economia e Finanze ha provveduto ad inoltrare, anche per conto dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, in data 20 marzo 2018 la domanda di iscrizione nell’elenco ANAC (prot. 25148, domanda nr. 633);

TENUTO CONTO dell’interlocuzione con il Ministero dell’Economia e Finanze per la definizione delle modalità per regolare l’esercizio del controllo analogo sulla società “STUDIARE SVILUPPO S.R.L.” da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale e delle procedure concordate;

VISTO la nota AlCT prot. n. 12258 del 05/10/2020 avente ad oggetto l’ammissione a finanziamento del Progetto “Task force edilizia scolastica – Supporto all’attuazione degli interventi di edilizia scolastica mediante il presidio degli stessi e l’affiancamento agli Enti beneficiari” - CUP E51H20000040005;

VISTA la Convenzione dell’11 gennaio 2021 che disciplina i rapporti tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale, nella persona del Dott. Riccardo Monaco, Dirigente pro-tempore dell’Ufficio 5 di Staff – Unità di Gestione del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e la società “Studiare Sviluppo S.R.L.”, nella persona dell’Avv. Alberto Gambescia, legale rappresentante pro-tempore;



VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021 al n. 801, con cui il Dr. Paolo Esposito è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 240 del 27 ottobre 2021, con cui è stato conferito al Dott. Riccardo Monaco l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Area programmi e Procedure;

VISTA la Determina del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 14 del 19 gennaio 2022, con cui è stata designata come Unità di Gestione per l'attuazione e gestione del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 l'Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la Coesione Territoriale nella persona del Direttore dell'Area Programmi e Procedere, Dott. Riccardo Monaco;

VISTO l'articolo 24, comma 4, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, così come convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, che ha previsto che *“le risorse di cui al Programma operativo complementare «Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento» 2014-2020 del Ministero dell'istruzione sono trasferite, per l'importo di euro 62.824.159,15, al Programma operativo complementare «Governance e Capacità istituzionale» 2014-2020 dell'Agenzia per la coesione territoriale, sulla base di intesa tra il Ministro dell'istruzione e il Ministro per il sud e la coesione territoriale, per l'attuazione di misure di supporto alle istituzioni scolastiche e agli interventi di edilizia scolastica nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuati dal Ministero dell'istruzione in accordo con l'Agenzia per la coesione territoriale”*;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione - registrata con prot. interno AICT n. 19980 del 27/12/2021 - con la quale è stato richiesto all'Agenzia per la Coesione Territoriale, alla luce del sopra citato art. 24, c. 4 del DL 6 novembre 2021, n. 152 così come convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, l'implementazione del progetto in corso prevedendo il potenziamento delle task force esistenti in termini di incremento di risorse professionali e di estensione delle relative attività in coerenza con le tempistiche di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTA la nota AICT prot. n. 1812 del 24 gennaio 2022 con la quale il Coordinatore dell'Area 1 del Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale ha trasmesso all'Unità di Gestione del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 la proposta progettuale “Task Force Edilizia Scolastica – Supporto all'attuazione degli interventi di edilizia scolastica” aggiornata con l'integrazione degli interventi progettuali finalizzati a garantire il supporto in coerenza con le tempistiche del PNRR fino alla data del 30 giugno 2026;

VISTA la nota AICT prot. n. 2285 del 28 gennaio 2022 con la quale l'Unità di Gestione del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ha richiesto alla Società Studiare Sviluppo Srl la disponibilità ad eseguire le nuove attività richieste nell'ambito dell'affidamento già in corso (Convenzione dell'11 gennaio 2021);

VISTA la nota prot. n. 47637 dell'8 febbraio 2022 con la quale la società Studiare Sviluppo Srl ha confermato la propria disponibilità a fornire il supporto relativo al potenziamento delle task force esistenti e all'estensione delle attività fino alla data del 30 giugno 2026;



VISTO il Protocollo d'Intesa stipulato in data 15 febbraio 2022 tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e il Ministro dell'Istruzione;

VISTA la nota AlCT prot. n. 3614 del 18 febbraio 2022 con la quale l'Unità di Gestione del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ha ammesso a finanziamento la scheda progetto "Task Force Edilizia Scolastica – Supporto all'attuazione degli interventi di edilizia scolastica" modificata e aggiornata alla nuova scadenza del 30 giugno 2026;

VISTA la nota AlCT prot. n. 3869 del 22 febbraio 2022 con la quale l'Unità di Gestione del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ha trasmesso alla Società Studiare Sviluppo Srl la bozza di Atto aggiuntivo alla Convenzione dell'11 gennaio 2021;

VISTA la Convenzione sopra menzionata, all'art. 20, comma 1, secondo cui "Eventuali modifiche alla presente Convenzione verranno concordate tra le Parti e potranno dare luogo ad una revisione della stessa e, pertanto, qualunque sua modifica non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto ai fini della verifica del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, così come previsto dall'art. 13, comma 7, dello Statuto sociale";

TENUTO CONTO che l'Unità di Gestione si riserva la più ampia facoltà di modificare, integrare o risolvere la Convenzione e il relativo Atto aggiuntivo, qualora ciò si rendesse necessario in relazione all'esito del procedimento di iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, di cui alle Linee Guida ANAC n. 7;

RILEVATO che il nuovo onere della spesa, che ammonta a 42.104.438,26 euro (quarantaduemilionicentoquattromilaquattrocentotrentotto/26) IVA inclusa, comprensivo anche della quota degli eventuali servizi attivabili a richiesta – pari a 200.000 euro - a cui aggiungere un importo pari a 3.286.000 euro (tremilioniduecentottantaseimila) IVA inclusa per le spese di trasferta/missioni del gruppo di lavoro, è determinato sulla base delle tariffe applicate nell'ambito dell'affidamento già in corso (Convenzione principale dell'11 gennaio 2021) e che la copertura finanziaria è assicurata dalle risorse finanziarie che dal "*Programma operativo complementare «Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento» 2014-2020 del Ministero dell'istruzione sono trasferite, per l'importo di euro 62.824.159,15, al Programma operativo complementare «Governance e Capacità istituzionale» 2014-2020 dell'Agenzia per la coesione territoriale, sulla base di intesa tra il Ministro dell'istruzione e il Ministro per il sud e la coesione territoriale, per l'attuazione di misure di supporto alle istituzioni scolastiche e agli interventi di edilizia scolastica nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuati dal Ministero dell'istruzione in accordo con l'Agenzia per la coesione territoriale*", come previsto dall'articolo 24, comma 4, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, così come convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233;

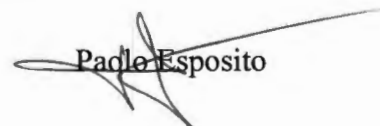
PRESO ATTO dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione, allegato al presente decreto, che disciplina i rapporti tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, nella persona del Dott. Riccardo Monaco, Direttore pro-tempore dell'Area Programmi e Procedure – Unità di Gestione del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e la società Studiare Sviluppo S.r.l., nella persona dell'Avv. Alberto Gambescia, Amministratore unico della Società, stipulato in data 25 febbraio 2022;



DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.
2. È approvato l'Atto aggiuntivo stipulato in data 25 febbraio 2022 alla Convenzione dell'11 gennaio 2021, allegato al presente decreto, con il quale è stato affidato alla società Studiare Sviluppo S.r.l., quale soggetto attuatore, lo svolgimento di ulteriori prestazioni per lo svolgimento di attività di supporto nell'ambito del progetto "Task force edilizia scolastica – Supporto all'attuazione degli interventi di edilizia scolastica mediante il presidio degli stessi e l'affiancamento agli enti beneficiari" - CUP E51H20000040005.
3. Ai sensi e per gli effetti di cui al precedente punto 2, l'onere della spesa ammonta a 42.104.438,26 euro (quarantaduemilionicentoquattromilaquattrocentotrentotto/26) IVA inclusa, comprensivo anche della quota degli eventuali servizi attivabili a richiesta – pari a 200.000 euro - a cui aggiungere un importo pari a 3.286.000 euro (tremilioniduecentottantaseimila) IVA inclusa per le spese di trasferta/missioni del gruppo di lavoro, è determinato sulla base delle tariffe applicate nell'ambito dell'affidamento già in corso (Convenzione principale dell'11 gennaio 2021) e la copertura finanziaria è assicurata dalle risorse finanziarie che dal *"Programma operativo complementare «Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento» 2014-2020 del Ministero dell'istruzione sono trasferite, per l'importo di euro 62.824.159,15, al Programma operativo complementare «Governance e Capacità istituzionale» 2014-2020 dell'Agenzia per la coesione territoriale, sulla base di intesa tra il Ministro dell'istruzione e il Ministro per il sud e la coesione territoriale, per l'attuazione di misure di supporto alle istituzioni scolastiche e agli interventi di edilizia scolastica nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuati dal Ministero dell'istruzione in accordo con l'Agenzia per la coesione territoriale"*, come previsto dall'articolo 24, comma 4, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, così come convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 - CUP E51H20000040005.
4. Del presente decreto, così come disciplinato dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sarà data evidenza mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con le informazioni relative all'Atto aggiuntivo.
5. Il presente decreto verrà trasmesso, a cura della segreteria del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, all'Ufficio 3 di Staff "Sistemi informativi e acquisti" e all'Area Programmi e Procedure – Unità di Gestione del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Roma 02-03-2022


Paolo Esposito

